

# DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 luglio 2000.

**Approvazione del programma di interventi urgenti della regione Sardegna di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.**

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto-legge»), ed in particolare l'art. 1, commi 1-bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla regione Sardegna, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la somma di L. 44.438.887.500, di cui L. 21.461.730.000 a valere sull'annualità 1999, e L. 22.977.157.500 a valere sull'annualità 2000;

l'art. 4, che attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di proporre al Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo i programmi di interventi urgenti, tenuto conto dei piani straordinari di cui all'art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge;

Visto il piano straordinario approvato dalla giunta regionale con delibera n. 41/32 del 29 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Vista la proposta di programma di interventi urgenti della regione Sardegna, approvata dalla giunta regionale con delibera n. 41/32 del 29 ottobre 1999;

Vista la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i Servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 15 marzo 2000;

Vista la delibera della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 16 marzo 2000, con la quale è stata espressa l'intesa sul testo della soprarichiamata delibera del Comitato dei Ministri, con gli impegni concordati nel corso della seduta;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2000 con il quale al Ministro dell'ambiente, on. Willer Bordon, sono state delegate le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la Presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

### Decreta:

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dall'art. 9, comma 3, del decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, e dell'art. 5, primo capoverso, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, è approvato il programma di interventi urgenti della regione Sardegna allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di L. 44.438.887.500.

2. All'attuazione del predetto programma si provvede con le risorse finanziarie assegnate alla regione Sardegna ai sensi dell'art. 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, pari a L. 44.438.887.500, di cui L. 21.461.730.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 22.977.157.500 a valere sull'annualità 2000.

3. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'am-

biente secondo quanto disposto dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 1999 e dal decreto ministeriale del 4 febbraio 1999.

4. Ove per l'attuazione degli interventi siano adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, si potrà provvedere con le medesime a disciplinare le modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi.

5. La regione Sardegna assicura la programmazione prioritaria del completamento degli interventi finanziati per lotti funzionali e della realizzazione di quelli per i quali sono stati finanziati con il presente provvedimento esclusivamente indagini, studi e/o progettazioni sia con le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi programmati, sia con risorse

finanziarie del proprio bilancio, sia provvedendo a richiederne con priorità il finanziamento nell'ambito di ulteriori programmi di interventi urgenti ovvero di altri programmi, regionali, nazionali e comunitari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 28 luglio 2000

p. Il Presidente: BORDON

Registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 2000  
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 240

ALLEGATO

PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2  
DEL DECRETO-LEGGE 11 GIUGNO 1998, N. 180, CONVERTITO DALLA LEGGE 3 AGOSTO 1998, N. 267.

Annualità 1999-2000

Regione Sardegna

Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziato (migliaia di lire)
S. Vito	Priamo	regionale	A	Rio Cannas	3.000.000,0
Castiadas		regionale	A	Rio Corre Pruna	5.000.000,0
S. Vito		regionale	A	Flumendosa e affluenti vari	1.500.000,0
S. Vito	abitato	regionale	A/F	Canale di guardia	1.700.000,0
Muravera		regionale	A	Flumendosa e affluenti vari	1.500.000,0
Villaputzu		regionale	A/F	Canale di guardia	1.500.000,0
Vari		regionale	A	Fiume Tirso, tratto arginato	2.238.887,5
Porto Torres		regionale	F	Consolidamento lungomare Balai	3.500.000,0
Viddalba		regionale	A	Rio Badde Caprile (confluenza Coghinas Viddalba)	4.500.000,0
Badesi		regionale	A	Rio Balbara Ferru	3.000.000,0
Olbia	abitato	regionale	A	Sistemazioni idrauliche	5.000.000,0
Tertenia		regionale	A	Rio Quirra	2.500.000,0
Galtelli, Iroli, Loculi, Onifai, Orosei		regionale		Asta valliva Cedrino	4.000.000,0
Ulassai		regionale	F	Versante franoso Sa Lenia	1.000.000,0
S. Teodoro		regionale	A	Rio S. Teodoro	4.500.000,0
TOTALE . . .					44.438.887,5

00A12922